

Le verifiche periodiche e finali sono definite nei tempi, negli strumenti, nella procedura di trattamento e di analisi dei dati. I docenti programmano le prove scritte con un anticipo di almeno una settimana segnalando la data della verifica sul registro di classe, in modo da non effettuare più di una prova nello stesso giorno e da non sovraccaricare gli studenti nella stessa settimana. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 8 giorni.

Le valutazioni scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro personale.

Il docente:

- si assicura che lo studente abbia riportato il voto sul diario;
- controlla che le valutazioni siano state controfirmate dal genitore

In caso contrario il genitore viene convocato per prendere nota di quanto sopra. La valutazione avviene su criteri comuni a tutte le classi. Le griglie di valutazione vengono fornite dai docenti a tutti gli studenti.

I test di tipo oggettivo vengono valutati secondo un punteggio prestabilito e indicato al momento della prova.

Il numero delle prove di verifica sarà tale da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento e comprenderà prove sia scritte che orali, diversificate e saranno almeno 2 per il trimestre e almeno 3 per il pentamestre. Per le valutazioni orali ci si potrà avvalere di prove scritte oltre alle normali prove orali. Nel post – qualifica, inoltre, anche le discipline che prevedono solo valutazione orale effettuano, nell'arco dell'anno scolastico, almeno una prova scritta nella tipologia prevista per la terza prova dell'esame di Stato. Le prove di verifica possono essere:

- Prove scritte disciplinari
- Interrogazioni disciplinari
- Relazioni di laboratorio
- Prove pratiche
- Prove pratico – motorie
- Prove strutturate e semistrutturate
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi
- Ricerche individuali e di gruppo
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e orali e saggi brevi
- Esercitazioni svolte a casa
- Simulazioni di prove d'esame scritte ed orali

Le ripetute assenze nei momenti di verifica e la mancata frequenza alle attività di recupero e sostegno programmate dalla scuola influiranno negativamente sulla valutazione.

Alla formulazione dei voti concorreranno i seguenti fattori:

- interventi durante le lezioni
- risposte alle sollecitazioni dell'insegnante
- impegno interesse e partecipazione alle attività didattiche
- votazioni conseguite nelle singole prove scritte pratiche e orali
- esiti dei controlli sull'esecuzione dei lavori assegnati
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza

La valutazione: livello 1-2

La scala seguente segue le indicazioni ministeriali relative all'esame di Stato e deve essere vista come un'indicazione di massima non prescrittiva, per favorire una comprensione del meccanismo delle valutazioni:

Livello 1. Voto corrispondente 2/3	
Impegno	Quasi mai rispetta gli impegni, si assenta, si distrae, non partecipa al lavoro scolastico, rifiuta lo studio individuale
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione dei contenuti	Applica le modeste conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre alcune analisi con correttezza
Autonomia critica	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
Abilità linguistiche ed espressive	Commette errori che oscurano il significato del discorso.
Manualità e coordinazione	Presenta incertezze nell'uso degli strumenti e nell'eseguire gli esercizi assegnati

Livello 2. Voto corrispondente 4/5	
Impegno	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae.
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione.
Elaborazione dei contenuti	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nelle analisi.
Autonomia critica	Non ha autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
Abilità linguistiche ed espressive	Commette qualche errore che non oscura il significato, sa usare poco i linguaggi appropriati.
Manualità e coordinazione	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.

La valutazione: livello 3-5

Livello 3. Voto corrispondente 6	
Impegno	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione dei contenuti	Non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione dei contenuti	Sa applicare le sue conoscenze ed in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia critica	Impreciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
Manualità e coordinazione	Usa correttamente gli strumenti ed autonomo nel coordinamento motorio.

Livello 4. Voto corrispondente 7/8	
Impegno	Impegno continuo e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo.
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti complessi.
Elaborazione dei contenuti	Sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione.
Autonomia critica	Autonomo nella sintesi, ma non approfondisce molto
Abilità linguistiche ed espressive	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata
Manualità e coordinazione	Sa usare in modo autonomo gli strumenti ed ben coordinato nei movimenti.

Livello 5. Voto corrispondente 9/10	
Impegno	Buono con iniziative personali
Acquisizione dei contenuti	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni.
Elaborazione dei contenuti	In grado di applicare le conoscenze acquisite e di compiere analisi corrette.
Autonomia critica	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome
Abilità linguistiche ed espressive	Usa la lingua in modo autonomo ed appropriato
Manualità e coordinazione	Del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nella coordinazione motoria.

Promozione	<p>Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale purché riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.</p>
Sospensione del giudizio	<p>In presenza di giudizi di insufficienza, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di un ultimo appello (O.M. n.92 del 5-11-07) e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio".</p> <p>Il CdC riconosce la possibilità di recupero di norma in presenza di due insufficienze, mediante l'attivazione delle diverse modalità. Non si riconosce, la possibilità di recupero per un numero superiore a tre insufficienze: in questo caso lo studente risulta non ammesso.</p> <p>La Dirigenza convoca al termine degli scrutini, i genitori degli studenti "non ammessi" o il cui giudizio sia stato "sospeso" comunicando (tramite i coordinatori di classe e per iscritto): gli esiti, le carenze, i voti delle sole materie insufficienti, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle verifiche.</p>
Alunni stranieri	<p>Gli alunni stranieri che hanno difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana, devono essere valutati (come previsto dalla normativa e dal nostro Protocollo d'accoglienza) in base al Piano educativo personalizzato (PEP). Nel biennio, in particolare in classi prime, gli allievi inizialmente "non parlanti" italiano saranno valutati per obiettivi minimi, anche solo su parte del programma e attraverso prove che richiedano una minore competenza in italiano (ad esempio domande a risposta chiusa, uso di immagini con terminologia da abbinare, lavoro su testi semplificati..), sarà loro offerta l'opportunità di completare raggiungimento degli obiettivi nel biennio. I docenti dei consigli di classe valuteranno alla fine dell'anno scolastico non tanto i risultati raggiunti nelle singole discipline, quanto l'impegno dimostrato, i progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di partenza e la capacità di raggiungere pienamente gli obiettivi del corso nell'anno scolastico successivo.</p> <p>Il tutto verrà monitorato e controllato dalla figura strumentale che si occupa degli allievi stranieri.</p>
Alunni diversamente abili	<p>Gli allievi diversamente abili possono essere valutati a seconda della loro situazione secondo due metodologie:</p> <p>Percorso didattico facilitato Per ogni singolo modulo si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali, diversificando la metodologia di comunicazione dei contenuti ed usando eventuali sussidi specifici. La valutazione è la stessa della classe, con particolare attenzione alle difficoltà specifiche.</p> <p>Percorso didattico differenziato Contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive po-</p>

tenzialità dell'alunno. La valutazione considera il percorso educativo compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e competenze acquisite. Appare in calce alla pagella: ai sensi dell'art. 14 dell'O.M. 90/2001.

Attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento di istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con gli insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Per le assenze come da normative ministeriali e indicazioni del Collegio dei Docenti verranno seguiti i seguenti criteri:

- Con più del 25% ore di assenza su un totale di 1056 annue non è ammesso allo scrutinio finale.
- Voto 6 dal 24% al 20% di ore di assenza
- Voto 7 dal 19% al 15% di ore di assenza
- Voto 8 dal 14% al 10% di ore di assenza

La valutazione potrà comunque subire una variazione in senso positivo in caso di comportamenti meritevoli.

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del CdC, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese di origine per motivi legali);

c) [Circ. MIUR 20 del 4 marzo 2011]

Gravi motivi di lavoro, adeguatamente documentati, tali da compromettere il proseguimento dell'attività lavorativa dello studente.

d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; e) Gravi esigenze familiari documentate e che non possano essere soddisfatte da altre persone, a titolo di esempio il Collegio indica la necessità di assistere un familiare gravemente malato e in assenza di altri conviventi in grado di provvedere

f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;

g) per il corso serale si terrà conto di eventuali impegni lavorativi inderogabili e opportunamente documentati.

Il CDC valuta, ai sensi della Cir. MIUR, la continuità e la qualità del dialogo educativo instaurato con lo studente. Dialogo che l'assenza non deve aver interrotto o compromesso e tale da permettere una valutazione del profitto conseguito.